

Il rimbalzo della crescita Il Pil sale dello 0,9%

Padoan: numeri robusti, dati in linea con le nostre stime

ROMA Cresce più del previsto l'economia italiana. Secondo le stime provvisorie diffuse ieri dall'Istat, nel terzo trimestre di quest'anno il Pil, il Prodotto interno lordo, ha registrato un aumento dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, e dello 0,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il dato più importante, però, è un altro: la crescita già acquisita per il 2016, cioè quella che si avrebbe con il Pil fermo da qui alla fine dell'anno, è pari a 0,8%. È lo stesso valore indicato dal governo nella nota di aggiornamento al Def, il Documento di economia e finanza. Con una leggera crescita nell'ultimo trimestre, quindi, l'andamento dell'economia potrebbe essere migliore di

quello atteso dall'esecutivo.

L'Istat, inoltre, rivede al rialzo il dato del Pil del primo trimestre dell'anno che, rispetto al trimestre precedente, passa a +0,4% da +0,3%. Mentre ridimensiona, da 0,2 a 0,1, l'andamento del terzo trimestre dell'anno scorso, quello usato come pietra di paragone per il dato pubblicato ieri. «Con le riforme sale il Pil, senza le riforme sale lo spread», dice il presidente del Consiglio Matteo Renzi, che poi aggiunge: «I dati non sono soddisfacenti ma per la prima volta abbiamo fatto meglio di Francia e Germania». Il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan parla di «dati in linea con le stime del governo» e di «crescita che sta arrivando in modo robu-

sto». Mentre dall'opposizione Renato Brunetta ironizza: «Siamo in deflazione e Renzi si fa dare un aiutino dall'Istat».

Scendendo nel dettaglio dei singoli settori produttivi, sottolinea l'Istituto nazionale di statistica, la crescita nel terzo trimestre è la sintesi di un aumento del valore aggiunto nei comparti dell'industria e dei servizi e di una diminuzione nell'agricoltura.

Nello stesso giorno la Banca d'Italia ha reso noto che a settembre il debito pubblico italiano si è attestato a 2.212,6 miliardi di euro, in diminuzione di 12,1 miliardi rispetto al mese precedente. Sebbene quasi impercettibile, anche questo è un segnale positivo.

Lorenzo Salvia

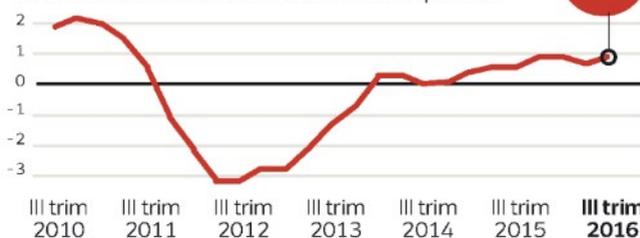
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La crescita

L'andamento del Prodotto interno lordo

VARIAZIONI TENDENZIALI

Nei confronti dello stesso trimestre dell'anno passato



VARIAZIONI CONGIUNTURALI

Nei confronti del trimestre precedente



Fonte: Istat

d'Arco

